

L'ANNO fu questo, in cui propriamente ebbe principio la ribellione de' Paesi bassi contra del Re Cattolico. Avea ben esso Monarca mandato colà un general perdono, che fu pomposamente pubblicato in Anversa dal *Duca d'Alva* nel 1570. ma con poco frutto, perchè cotali riserve ed uncini conteneva l'Indulto, che pochi ne mostrarono stima, e niuno ne fece allegrezza. E finquì era andato fluttuando l'odioso affare delle gravezze imposte da esso Duca tra le di lui minaccie, e la disubbidienza e costanza di buona parte di que' Popoli in non voler pagare: quando si avvisò il superbo Reggente di mettere mano alla forza, per conciliare rispetto alle sue leggi col gastigo de' renitenti. Allora apparve, qual odio, quali mali umori covassero le genti di quelle Provincie, soffiando spezialmente nel segreto fuoco con esortazioni e promesse di soccorsi il Principe di Oranges, animato da i Protestanti di Germania, e da gli Ugonotti di Francia. Pertanto nell'Olanda, Zelanda, e Frisia si diede fuoco ad un aperto ammutinamento e rivolta di molte Città, dove principalmente avea preso radici l'Eresia, restando nulladimeno alla Chiesa e al Re ubbidiente la principal fra esse, cioè Amsterdam. Collegaronsi queste, prestarono una spezie d'ubbidienza all'Oranges, da lui riceverono Governatori e Leggi. Ed ecco il principio della Repubblica delle Provincie Unite, volgarmente appellata la Repubblica Olandese, che andò poi a poco a poco crescendo pel concorso de' vicini Tedeschi, Franzesi, ed Inglefi, tanto nella profession dell'Eresia, quanto nella mercatura e nelle forze di mare, che arrivò a divenire una delle Potenze più ricche d'Europa, quale oggidì la miriamo. Il di più dee prenderlo il Lettore da altre Storie. Sia a me lecito di accennare anche un altro non men sonoro avvenimento della Francia, spettante all'Anno presente. Durava la pace fra il *Re Carlo IX.* e gli Ugonotti; ma perciocchè il Re, tenendo davanti a gli occhi le tante infedeltà ed insolenze passate di quegli Eretici, e temendone sempre delle nuove, tuttodì cercava la via di vendicarsene e di opprimerli: finalmente si fermò nella risoluzione seguente. In occasione, ch'era concorsa a Parigi copia di coloro, e spezialmente de' Nobili per le Nozze di *Arrigo Re di Navarra* Eretico, che a suo tempo vedremo Re di Francia, con *Margherita di Valois* Sorella Cattolica del suddetto Re Carlo: segretamente fu dato ordine dal Re, che nella notte precedente al dì 24. d'Agosto, o sia alla festa di San Bartolomeo, si uccidessero tutti gli Ugonotti. Grande strage fu fatta di loro in Parigi, unitosi il Popolo a i soldati del Re contro gli odiati nemici della Religion Cattolica; e quivi ne perirono circa due o tre mila, come scrissero l'Adriani e lo Spondano; e non già dieci mila, co-